



**PARKAR**

# BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2018

**PARKAR S.R.L.**  
Viale Trieste, 159/3  
09123 CAGLIARI  
PI/CF 02448800926



## Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 18

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 23

BILANCIO DI ESERCIZIO 28

NOTA INTEGRATIVA 35



## Relazione sulla gestione

Signori Soci,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018, si produce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 riporta un risultato positivo pari a € 22.366.

## CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

**GESTIONE DELLA CRISI AZIENDALE E RAPPORTI CON IL COMUNE DI CAGLIARI** · L'esercizio 2018 è stato profondamente caratterizzato dagli effetti generati sulla situazione economica e patrimoniale della Società dal risultato negativo dell'esercizio 2017, e dall'andamento della gestione nella prima parte dell'anno 2018.

In particolare:

- mentre gli esercizi 2015 e 2016 si erano chiusi con un utile, rispettivamente, di Euro 67.175 e di Euro 30.676, l'esercizio al 31.12.2017 si è invece chiuso con una perdita di Euro 156.982. Detta perdita era stata coperta, fino a concorrenza di Euro 121.594,06, con l'utilizzo di riserve disponibili e per la residua parte (Euro 35.388,29) era stata portata a nuovo;
- il patrimonio netto della Società al 31.12.2017 registrava pertanto un valore pari ad Euro 42.079,91;
- nel corso del 2018 l'organo amministrativo ha rilevato l'emersione di un'ulteriore perdita. Quella rilevata in relazione al primo quadrimestre, della quale si è provveduto a dare notizia al Socio in sede di redazione del Bilancio 2017, è risultata pari ad Euro 64.998. Per effetto di tale perdita, il patrimonio netto della società alla data del 30 aprile 2018 presentava un valore negativo di euro 22.918,09, con conseguente profilarsi delle condizioni previste dall'art. 2482 ter cod. civ.;
- successivamente, alla data del 30/06/2018, è stato determinato extra contabilmente il risultato del primo semestre 2018, con una perdita presunta di € 92.952.

Essendo venute in rilievo le prescrizioni degli artt. 2482-bis e 2482-ter cod. civ. relative alle società a responsabilità limitata, è risultato indispensabile per l'amministratore unico e per l'assemblea dei soci adottare gli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 2482-ter cod. civ. e dell'art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016.

Proprio in applicazione di quest'ultima disposizione normativa è stato predisposto un piano di risanamento che è stato portato all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Nella seduta del 7 agosto 2018, l'Assemblea dei Soci di Parkar Srl ha deliberato la ricapitalizzazione della società sulla base del citato Piano di risanamento redatto ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, a sua volta approvato nella medesima seduta.

Il piano si basava sul combinato disposto di sette azioni configurate in modo da dare corso da un lato alla piena attuazione delle previsioni degli accordi contrattuali sottoscritti da Comune di Cagliari e Parkar, e dall'altro al rilancio dei servizi di gestione della sosta in capo al concessionario, con la

conseguenza di determinare – una volta a regime - il riequilibrio strutturale della società sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario.

Un'attenta stima degli effetti economici delle sette azioni indicava che in particolare per l'esercizio 2018 il risultato della società sarebbe rimasto negativo, così da richiedere l'assunzione di un'azione di tutela sul piano contrattuale, basata sulle previsioni dell'art. 1460 cod. civ., capace di integrare gli effetti delle sette azioni previste e garantire la sostenibilità strutturale del contratto tra la società e il Comune di Cagliari. Ipotesi – quest'ultima – che veniva comunque considerata realizzabile a patto di provvedere a una adeguata ridefinizione delle pattuizioni contrattuali tra le parti.

Successivamente alla ricapitalizzazione della società, le previsioni del piano di risanamento si sono concretizzate solo in parte. In particolare, all'inizio del mese di novembre lo stato dell'arte poteva essere riassunto come segue:

- **attuazione del piano di risanamento approvato dall'Assemblea il 7 agosto 2018.** In relazione alle sette azioni definite nel piano, il Comune aveva dato formalmente avvio all'azione n. 1 (che poneva in essere una parte rilevante delle previsioni contenute nel piano operativo per la sosta di superficie nell'area del Parco della Musica) a partire dal 15 ottobre 2018, e le azioni n. 2 e n. 7 a partire dal mese di novembre 2018. Non si prevedeva viceversa l'attuazione delle azioni indicate nel piano ai numeri 3, 4, 5 e 6;
- **azione di tutela sul piano contrattuale assunta da Parkar ai sensi dell'art. 1460 cod. civ.** Anche al netto delle diverse valutazioni fatte dalle parti sulla legittimità dell'azione in oggetto, l'eccezione di inadempimento era stata considerata da Parkar, fin dalla sua prima configurazione, come un'azione integrativa del piano di risanamento e non sostitutiva dello stesso. Ragion per cui, pur in presenza di un ristabilito equilibrio economico, qualora esso si fosse basato esclusivamente sull'azione di tutela contrattuale si sarebbero mantenuti dei dubbi sulla natura assunta da un contratto, quello tra Comune di Cagliari e Parkar, con un quadro degli adempimenti in capo ai due contraenti ormai stabilmente rimaneggiato. Una situazione che continuava a indicare come necessario il tentativo di trovare un accordo tra le parti per la ridefinizione degli accordi contrattuali;
- **ipotesi di revisione del contratto tra Parkar e Comune di Cagliari.** Visto il quadro delineatosi in virtù di quanto esposto ai punti precedenti, le parti avevano avviato fin dal mese di settembre un'attività di confronto sulle possibili modalità di ridefinizione degli accordi contrattuali, rispetto alle quali al Socio CTM Spa era stato richiesto di esprimere le proprie valutazioni sia sotto il profilo dei contenuti che dei tempi di concretizzazione, anche nell'ottica di una eventuale rivisitazione del piano di risanamento a suo tempo approvato.

Tale stato dell'arte veniva rappresentato al socio CTM che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2018, decideva di portare la situazione di Parkar all'attenzione dell'Assemblea dei Soci di CTM Spa, affinché potessero essere assunte in quella sede le opportune

deliberazioni in merito. Tra il 16 novembre e il 21 dicembre 2018, data in cui si è poi tenuta l'Assemblea dei Soci di CTM Spa, il confronto tra la società Parkar Srl e il Comune di Cagliari è proseguito ed è stato approfondito, producendo un'ipotesi di rinegoziazione della concessione capace di garantire la sostenibilità del contratto e il ristabilimento dell'equilibrio economico e patrimoniale del concessionario. Tale ipotesi ha preso forma concreta in data 20 dicembre 2018, quando il Comune di Cagliari ha trasmesso a Parkar Srl lo schema dell'addendum contrattuale recante la formalizzazione dei contenuti della rinegoziazione della concessione secondo quanto condiviso tra le parti.

Sulla base di quanto concordato con il Comune di Cagliari, nella stessa data del 20 dicembre 2018 l'amministrazione unico di Parkar Srl ha provveduto a trasmettere alla presidenza del socio unico CTM Spa il documento di rimodulazione del Piano di risanamento approvato in data 7 agosto, contenente anche lo schema dell'addendum contrattuale di cui sopra, e le conclusioni di un parere legale appositamente acquisito, attestante la piena legittimità giuridica della soluzione ipotizzata, e la capacità della stessa di conservare – pur nelle mutate condizioni di contesto e con le diverse modalità individuate – il perseguimento degli obiettivi del piano di risanamento approvato il 7 agosto 2018 in termini di rigenerazione di uno stabile equilibrio economico e patrimoniale della società, e di adeguata tutela del patrimonio e degli interessi della proprietà.

Il documento di rimodulazione del Piano di risanamento è stato illustrato all'Assemblea dei Soci di CTM Spa tenutasi il 21 dicembre 2018. L'Assemblea ha deliberato di approvare il documento di rimodulazione del Piano di risanamento della società Parkar e lo schema di addendum contrattuale in esso contenuto che è stato poi formalmente sottoscritto dalle parti, come riportato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, all'inizio del mese di marzo 2019.

I punti più rilevanti della rinegoziazione definiti dall'addendum sono quelli contenuti negli artt. 2, 3 e 4, che hanno ridefinito rispettivamente l'oggetto, il corrispettivo e la durata del contratto.

**Per quanto riguarda l'oggetto del contratto**, le parti hanno convenuto quanto segue.

A) per quanto attiene alle previsioni del contratto rep. n° 87816 del 01 aprile 2010:

1. sulle aree di sosta nella via Cammino Nuovo e nella Piazza Donatori di Sangue non si attueranno gli interventi di trasformazione in parcheggi a barriera come inizialmente previsti nel contratto;
2. vengono affidate al concessionario ulteriori aree da adibire alla sosta a pagamento con la gestione di n. 282 nuovi stalli a pagamento identificati nel dettaglio dalla deliberazione della Giunta comunale n° 157/2018 del 19 ottobre 2018, a titolo di compensazione per gli stalli sottratti alla gestione del concessionario a seguito di interventi di pedonalizzazione e riqualificazione. Tali parcheggi integrano quelli su strada oggetto della concessione, la cui localizzazione è riportata nel capitolato di gestione allegato al contratto sotto la lettera "B";

B) per quanto attiene al "Piano operativo per la gestione della sosta" di cui all'art. 7 del contratto rep. n° 88206 del 20 marzo 2014, e agli allegati ivi citati illustranti gli interventi relativi ai parcheggi di superficie nella zona di influenza delle autorimesse sotto la Piazza Nuova e la Piazza Nazzari, le parti convengono che:

- il completamento del piano della sosta di superficie nella zona circostante il Parco della Musica si intende attuato attraverso l'attivazione di 482 stalli a pagamento (rispetto ai 610 previsti nelle tavole 1 rev. Giugno 2013 e 2 c rev. Giugno 2013, allegate al "Piano operativo per la gestione della sosta" di cui al citato art.7 del contratto) di cui 56 attivati dal 16 gennaio 2014 con ordinanza n°1506/2013 del 13 dicembre 2013 e 426 dal 15 ottobre 2018 con ordinanza n° 77 del 09 ottobre 2018;
- l'eliminazione della sosta su strada prevista al punto 1. lettera A) dell'art. 7 nelle vie Bacaredda, Don Macchioni e Sant'Alenixedda è sostituita da misure alternative che hanno stessa efficacia, quali i divieti di fermata nella via Bacaredda e nella via Santa Alenixedda;
- non viene istituita la corsia preferenziale in via Bacaredda direzione piazza Garibaldi, prevista al punto 2. lettera A) dello stesso articolo, sostituita da misura alternativa che ha stessa efficacia, quale il divieto di fermata;
- non viene istituita la pista ciclabile nella via Don Macchioni, nella piazza Giovanni XXIII e nella via Sant'Alenixedda prevista al punto 5 lettera A);
- ai 426 stalli del "Piano operativo per la gestione della sosta" attuato secondo le previsioni del presente atto si applica uno specifico regime di rilascio dei pass per l'esenzione del pagamento della tariffa per la sosta a vantaggio dei residenti, con le modalità definite con nota del Dirigente del servizio Mobilità Infrastrutture Viarie e Reti prot n. 0257629/2018 del 08 ottobre 2018;
- gli oneri e le attività per la produzione e il rilascio dei pass, sia per gli stalli blu che per quelli riservati ai residenti previsti nel "Piano operativo per la gestione della sosta", sono a carico di Parkar S.r.l.;
- l'area degli aventi diritto agli abbonamenti scontati per residenti nel parcheggio in struttura sotto Piazza Nuova viene estesa entro un perimetro di 600 metri di distanza dallo stesso parcheggio, come indicato nel dettaglio della Deliberazione della Giunta comunale n° 157/2018 del 19 ottobre 2018;
- ai parcheggi attualmente disciplinati come "isola commerciale" (stalli blu con tariffa speciale e su cui non sono validi i pass residenti) nei giorni di venerdì e sabato nell'anello interno del Mercato Civico di San Benedetto si aggiungono, negli stessi giorni, i parcheggi dell'anello esterno nelle vie Tiziano, Cocco Ortu, Pacinotti e nella piazza San Rocco, secondo le modalità identificate nel dettaglio dalla Deliberazione della Giunta comunale n° 157/2018 del 19 ottobre 2018.

**Per quanto riguarda il corrispettivo del contratto**, le parti hanno convenuto che l'obbligazione a versare al Comune la percentuale prevista del 16% sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio, prevista dai contratti in essere, viene rideterminata per gli anni 2018 e 2019 nella misura del 6% sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio su ciascuno degli anni di competenza, fino al termine del contratto e delle eventuali successive proroghe.

**Per quanto riguarda la durata del contratto**, il termine di scadenza previsto il 31 marzo 2019 viene prolungato al 31 luglio 2019 alle stesse condizioni stabilite dall'addendum.

Per quanto riguarda i rapporti con il Comune di Cagliari, oltre a quanto ha riguardato la ridefinizione degli accordi contrattuali merita di essere segnalato anche il fatto che nel corso del 2018 (con deliberazione della Giunta Comunale n. 31) è stato aggiornato il regolamento COSAP con l'aggiunta di una nuova tipologia di tariffa,

denominata "stalli di sosta in concessione da Amministrazione comunale", da cui è discesa la determinazione di un nuovo importo COSAP, che per il 2018 risulta pari a 23.354,56 euro.

**SITUAZIONE DEI RICAVI** · L'Addendum che ha ridefinito il contratto con il Comune ha il merito di aver riportato coerenza tra quanto previsto formalmente nella convenzione tra le parti e quanto effettivamente costituisce l'oggetto della attività di gestione del concessionario, complessivamente ridimensionate (soprattutto in termini di redditività) rispetto alle originarie previsioni contrattuali.

Nel corso del 2018 a partire dal 15 Ottobre 2018, sono state infatti attivate le nuove vie a pagamento limitrofe al parco della Musica con ulteriori 15 parcometri, prevedendo peraltro la concessione di un doppio pass per nucleo familiare, uno valido per le strisce blu ed uno per le aree riservate ai residenti, che ne ha limitato la redditività.

Basti pensare che al 31/12/2018 erano stati consegnati nella zona limitrofa al parco della musica circa 1207 pass negli stalli blu a fronte di 426 stalli assegnati (rapporto pass/stalli blu= 2,8).

Essendo stato pacificamente riconosciuto che il ridefinito oggetto del contratto non è in grado di generare i ricavi ipotizzati originariamente, si è provveduto a compensare tale gap attraverso la forte riduzione dell'aggio e il prolungamento del contratto fino al 31 luglio del 2019.

Si segnala inoltre che nel corso del mese di Novembre del 2018 l'Amministrazione Comunale ha provveduto a riassegnare nuovi stalli, a compensazione di quelli eliminati negli anni precedenti a causa della pedonalizzazione di alcune aree a pagamento, nelle vie Caprera, Trieste, Roma/piazzetta Contu e Piazza del Carmine.

Sono stati, infine, assegnati nuovi stalli blu nella Via Mancini e - sempre nel corso del mese di Novembre - è stata ampliata l'isola commerciale del mercato di San Benedetto estendendo la non validità dei pass residenti anche agli stalli dell'anello esterno del mercato, inclusa la piazza San Rocco, introducendo la modifica di pagamento dell'orario della sosta (inizio alle 8,00 anziché dalle 9,00).

**SITUAZIONE DEI PARCHEGGI IN STRUTTURA** · Dal 1° Novembre 2018 è stata ampliata la zona degli aventi diritto allo sconto per i residenti per il parcheggio in strutture in via Sant'Alenixedda. Con tale provvedimento si sono esauriti tutti i posti riservati agli abbonati, pur con un modesto incremento degli introiti (circa 2.000 euro al mese).

Per quanto riguarda il parcheggio in struttura sito in via Manzoni, i ricavi nel 2018 sono incrementati rispetto al 2017. Come già evidenziato negli anni precedenti il parcheggio risulta ampiamente utilizzato, in particolar modo nelle ore di apertura del mercato di San Benedetto.

**ASPETTI TARIFFARI** · Benché la ridefinizione degli accordi contrattuali abbia restituito l'equilibrio economico e gestionale alla società, in relazione agli aspetti tariffari si mantiene la valutazione espressa in altre occasioni sull'opportunità di sottoporre a revisione il complessivo impianto tariffario previsto in sede di offerta di gara. In generale va infatti ricordato che il regime tariffario che Parkar è chiamata ad applicare risulta nettamente più basso non solo a paragone dei valori medi nazionali, ma anche in riferimento ai valori applicati nella maggior parte dei comuni sardi, tutti più piccoli di Cagliari e con complessità legate alla gestione del traffico veicolare decisamente inferiori.

La tariffa nella maggior parte degli stalli blu è ancora 0,50 euro all'ora, inferiore a quello in vigore nel 1991 a Cagliari (1000 lire pari a 0,52 euro).

Altro elemento dell'impianto tariffario complessivo che merita una riflessione è il sistema dei pass residenti. Da un lato il loro numero è esorbitante: una media in città di 1,7 pass per stallo blu, che diventa addirittura 2,8 nella zona

Parco della Musica; dall'altro l'importo corrisposto dai beneficiari – soltanto 5 euro – è addirittura inferiore ai costi amministrativi e tecnici che la società sostiene per produrre fisicamente ciascun pass.

#### SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Con riferimento alla gestione degli stalli a pagamento, nel 2018 si rilevano lievi ma positivi segnali della domanda su strada, dovuti principalmente da un lato all'attivazione dei nuovi stalli a pagamento e dall'altro all'introduzione dei nuovi sistemi di pagamento, nella seconda parte dell'anno 2018.

è stato effettuato l'aggiornamento di tutti i parcometri, con l'installazione dei moduli POS per il pagamento con carta di credito o bancomat e dei tastierini per l'inserimento del numero di targa. In particolare quest'ultimo upgrade ha inciso sull'elusione nel pagamento del ticket, derivante dall'attività di soggetti non autorizzati, che in molte aree della città interferiscono con la regolare acquisizione dei titoli di sosta da parte della clientela.

Appare in particolare attribuibile a queste innovazioni il leggero incremento di ricavi che si registra anche rispetto alle previsioni effettuate nella parte finale del 2018, e che sono state riportate nella rimodulazione del piano di risanamento, e il conseguente migliore risultato di esercizio effettivamente conseguito.

#### SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Come si è accennato sopra, nel corso del 2018 Parkar ha introdotto un aggiornamento integrale di tutti i parcometri con l'inserimento del lettore POS per i pagamenti con le carte di credito e bancarie per attuare le previsioni della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016). Una seconda e importante novità è stata l'introduzione del tastierino alfanumerico per l'inserimento obbligatorio della targa nei tagliandi di sosta. Tale attività d'installazione si è svolta nella seconda parte dell'anno. Nel mese di Agosto 2018 è stato avviato anche il nuovo sistema di pagamento tramite mobile che completa il quadro d'innovazione tecnologica per l'anno 2018.

Nel corso del mese di Luglio 2018 è stata inoltre adeguata certificazione di Parkar dalla norma ISO 9001/2008 alla ISO 9001/2015.

#### COMPORTEMENTO DELLA CONCORRENZA

Tra le ragioni che hanno reso necessario un riequilibrio delle condizioni contrattuali, si mantiene quella della disomogeneità di condizioni in cui i diversi concessionari dei servizi di gestione della sosta operano nel territorio di Cagliari. Una disomogeneità che vede penalizzate le condizioni di Parkar rispetto ad altri operatori, sia per i parcheggi in struttura, sia per quelli a raso. Vi sono zone, ad esempio nell'intorno di Piazza Repubblica, dove la tariffa oraria degli stalli Parkar è di 50 centesimi, mentre a distanza di qualche decina di metri la tariffa oraria degli stalli dell'operatore concorrente è di 1 euro; stesso divario tariffario è presente nei parcheggi in struttura: 0,60 centesimi/ora per Parkar, e oltre 1,2 euro/ora per la concorrenza.

Inoltre, si conferma che gli altri competitor continuano a godere della facoltà di introitare dalle sanzioni, impropriamente definite "recupero crediti", fino a 35 euro per ogni infrazione riscontrata.

Facoltà non concessa a Parkar, i cui ausiliari - oltre a esercitare il ruolo di esattori della sosta - svolgono anche una funzione di supporto al controllo della sosta e della viabilità, generando conseguentemente a favore dell'amministrazione comunale maggiori introiti da sanzioni rispetto a quelli prodotti degli altri operatori.

#### CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

**RELAZIONI INDUSTRIALI** - Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri tra l'Amministrazione della Società e le Organizzazioni Sindacali che rappresentano le lavoratrici e i lavoratori.

Le OO. SS. hanno manifestato la loro preoccupazione in relazione all'andamento della Società; successivamente, pur valutando positivamente il superamento della crisi aziendale con la sottoscrizione dell'Addendum con il Comune, hanno espresso viva attenzione per gli scenari che si profileranno con il termine del contratto e con l'espletamento di una nuova gara per l'affidamento del servizio da parte del Comune di Cagliari.

La Società ha informato in modo chiaro e puntuale le OO. SS. sulla situazione della Società, impegnandosi a fornire alle stesse solleciti aggiornamenti sugli sviluppi della situazione. Il clima sindacale complessivo, pur nelle oggettive difficoltà che in alcuni momenti si sono evidenziate, si mantiene positivo e improntato alla massima disponibilità delle parti a collaborare per garantire la migliore evoluzione della situazione aziendale.

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Composizione al 31/12/2018	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta	Altre categorie
Uomini (numero)				31	
Donne (numero)				18	
Età media				50,58	
Anzianità lavorativa				15,65	
Contratto a tempo indeterminato				49	
di cui part-time				12	
Contratto tempo determ.				0	
Turnover	01.01.2018	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12.2018
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Ausiliari di sosta	49				49
Modalità retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta Full-Time	Ausiliari di sosta Part-Time
Retribuzione media lorda annua contratto tempo indeterminato				24.516,69	12.536,58

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

<b>CONTO ECONOMICO AL 31/12/2018 - SINTETICO</b>				
DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	Scost €
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.332.627</b>	<b>2.308.601</b>	<b>2.490.727</b>	<b>24.026</b>
1. RICAVI SOSTE	2.283.847	2.140.977	2.086.593	142.871
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	48.779	167.623	404.134	-118.844
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.297.244</b>	<b>2.445.077</b>	<b>2.410.426</b>	<b>-147.833</b>
6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	35.971	39.260	33.740	-3.289
7. PER SERVIZI	407.889	375.371	396.003	32.518
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	156.514	362.037	353.170	-205.523
9. PER IL PERSONALE	1.453.330	1.426.595	1.401.501	26.734
10. AMMORTAMENTI	67.186	48.065	44.799	19.121
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	51	10.389	17.639	-10.339
12. ACCANTONAMENTO COSAP	0	0	434	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	176.300	183.356	163.141	-7.056
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>35.383</b>	<b>-136.476</b>	<b>80.297</b>	<b>171.859</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.414</b>	<b>-2.318</b>	<b>-13.577</b>	<b>903</b>
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8	72	74	-64
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-1.422	-2.389	-13.652	967
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)</b>	<b>33.971</b>	<b>-138.790</b>	<b>66.720</b>	<b>172.762</b>
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	11.606	18.192	36.047	-6.587
<b>23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.366</b>	<b>-156.982</b>	<b>30.674</b>	<b>179.348</b>

Il valore complessivo della produzione, contrapposto al totale dei costi, ha determinato una differenza positiva pari a € 35.383.

Per ciò che attiene il dettaglio delle voci di ricavo, si segnala che i proventi da sosta segnano un incremento di circa il 7%, mentre la voce altri ricavi segna una diminuzione rilevante di € 118.844.

Lo scostamento si riferisce principalmente alla voce di ricavo principale riferita alle indennità riconosciute dal Comune di Cagliari per l'indisponibilità degli stalli che, per il 2018 è pari a € 46.695, mentre per il 2017 a € 124.710.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, ai servizi, al costo lavoro, agli oneri diversi di gestione e agli ammortamenti, non rilevano differenze importanti rispetto all'anno precedente.

Tra i costi per il godimento dei beni di terzi, si segnala la differenza negativa per € 205.525 dell'onere riconosciuto al Comune di Cagliari per il godimento degli stalli. La variazione è direttamente imputabile alla diminuzione del relativo aggio dal 16% al 6% in conseguenza dell'accordo sancito nell'addendum firmato tra le parti in data 4 marzo 2019, a valere dal 1° gennaio 2018 (di cui si è già approfondito al paragrafo "Condizioni operative e sviluppo delle attività").

Le partite finanziarie rientrano nella ordinaria gestione della società.

Di seguito è riportato il Conto Economico riclassificato con il metodo di calcolo del valore aggiunto.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da Parkar Srl nel 2018, calcolata come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi di produzione. Per costi intermedi si intendono i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, agli affitti, alle manutenzioni e riparazioni e agli oneri diversi di gestione.

<b>CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>				
DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017	Scostamento	Scostamento %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</b>	<b>2.283.847</b>	<b>2.140.977</b>	<b>142.871</b>	<b>6,67%</b>
- ricavi soste	2.283.847	2.140.977	142.871	6,67%
<b>Altri Ricavi e proventi:</b>	<b>48.779</b>	<b>167.623</b>	<b>-118.844</b>	<b>-70,90%</b>
- altri ricavi	48.779	167.623	-118.844	-70,90%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>2.332.626</b>	<b>2.308.600</b>	<b>24.026</b>	<b>1,04%</b>
Consumi beni	36.022	49.650	-13.628	-27,45%
Servizi	407.889	375.371	32.518	8,66%
Godimento beni di terzi	156.514	362.037	-205.523	-56,77%
Oneri diversi di gestione	176.300	183.356	-7.056	-3,85%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>776.725</b>	<b>970.413</b>	<b>-193.688</b>	<b>-19,96%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO LORDO</b>	<b>1.555.902</b>	<b>1.338.187</b>	<b>217.715</b>	<b>16,27%</b>
Ammortamenti	67.186	48.065	19.121	39,78%
Accantonamenti	0	0	0	
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO</b>	<b>1.488.715</b>	<b>1.290.122</b>	<b>198.593</b>	<b>15,39%</b>
Costo del lavoro	1.453.330	1.426.595	26.734	1,87%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>35.386</b>	<b>-136.473</b>	<b>171.859</b>	<b>-125,93%</b>
Gestione Finanziaria	-1.414	-2.318	904	-38,99%
Imposte	11.606	18.192	-6.587	-36,21%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.366</b>	<b>-156.982</b>	<b>179.348</b>	<b>-114,25%</b>

Il valore aggiunto lordo è superiore rispetto all'anno precedente del 16% circa.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, servizi e oneri diversi di gestione non rilevano differenze in valore assoluto significative. Invece, per il godimento beni di terzi lo scostamento è rilevante e riguarda la diminuzione dell'aggio riconosciuto al Comune di Cagliari, come già indicato.

Il valore aggiunto netto è pari a € 1.488.715 e segna un incremento del 15% circa.

La tabella esposta nella pagina che segue evidenzia come il valore aggiunto prodotto viene distribuito.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
	31/12/2018	31/12/2017
RICAVI	2.332.627	2.308.601
COSTI	776.725	970.413
<b>VALORE AGGIUNTO PRODOTTO</b>	<b>1.555.902</b>	<b>1.338.188</b>
<b>Ripartito tra:</b>		
<b>DIPENDENTI</b>		
- Costo del lavoro	1.453.330	1.426.595
<b>FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO</b>		
- Interessi banche		
- Risultato d'esercizio: utile distribuito		
<b>SISTEMA STATO</b>		
- Irap / Ires	11.606	18.192
<b>SISTEMA IMPRESA</b>		
- Ammortamenti / accantonamenti	67.186	48.065
- Risultato d'esercizio	22.366	156.982
costi e ricavi finanziari	1.414	2.318
<b>TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO</b>	<b>1.555.902</b>	<b>1.338.188</b>
DIPENDENTI	93,41%	106,61%
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO	0,00%	0,00%
STATO	0,75%	1,36%
IMPRESA	5,85%	-7,97%
	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nel 2018 il valore aggiunto distribuito ai dipendenti è il 93%, lo 0,75% è distribuito allo Stato in forma di imposte e il 5,85% rimane nella disponibilità dell'impresa attraverso gli ammortamenti e l'utile dell'anno integrato nell'equity dell'impresa.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2018, raffrontato all'anno 2017, permette di analizzare aspetti finanziari e patrimoniali.

Attivo	ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016	
	importo	%	importo	%	importo	%
1) liquidità immediate	1.307.369	81%	1.087.717	82%	1.008.073	55%
2) liquidità differite	285.395	18%	212.268	16%	799.486	44%
3) rimanenze	21.209	1%	21.260	2%	17.001	1%
<b>4) attivo corrente (1+2+3)</b>	<b>1.613.973</b>	<b>100%</b>	<b>1.321.245</b>	<b>100%</b>	<b>1.824.560</b>	<b>100%</b>
5) immobilizzazioni materiali	251.229	97%	197.079	87%	129.725	73%
6) immobilizzazioni immateriali	9.052	3%	29.060	13%	49.070	27%
7) immobilizzazioni finanziarie		0%		0%		0%
<b>8) attivo immobilizzato (5+6+7)</b>	<b>260.281</b>	<b>100%</b>	<b>226.139</b>	<b>100%</b>	<b>178.795</b>	<b>100%</b>
<b>9) totale attivo (4+8)</b>	<b>1.874.254</b>		<b>1.547.384</b>		<b>2.003.355</b>	
<b>Passivo</b>						
10) passività correnti	1.178.475	63%	936.814	61%	1.275.878	64%
11) passività consolidate	595.945	32%	568.491	37%	528.413	26%
12) capitale netto	99.834	5%	42.079	3%	199.063	10%
<b>13) tot passività e capitale (10+11+12)</b>	<b>1.874.254</b>	<b>100%</b>	<b>1.547.384</b>	<b>100%</b>	<b>2.003.354</b>	<b>100%</b>

La gestione corrente consente di non ricorrere a debiti di funzionamento e di finanziamento, tant'è che l'attivo corrente equilibra il passivo corrente senza difficoltà. La liquidità immediata è superiore rispetto all'anno precedente e rappresenta l'81% dell'attivo corrente.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, se positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2018 indica una struttura patrimoniale equilibrata perché il capitale fisso è interamente finanziato con il passivo consolidato e non viene intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>Margine di struttura allargato</b>	435.498	384.431	548.681

La performance finanziaria aziendale, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti indicano se le liquidità sono capaci di soddisfare i debiti a breve termine.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>Performance finanziaria</b>	128.894	150.903	- 267.805

La performance finanziaria della Società rilevata nell'esercizio 2018 è positiva.

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il totale dell'attivo senza le liquidità immediate, è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>Indice di indipendenza finanziaria</b>	0,18	0,09	0,20

L'indice di indipendenza finanziaria registra un dato positivo.

Riveste particolare importanza l'incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto percentuale tra il capitale netto e il totale dell'attivo. Esso stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016
<b>Indice di incidenza del capitale proprio</b>	5%	3%	10%

Anche questo indice registra un incremento rispetto all'anno precedente.

#### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo.

#### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti:

SOCIETÀ	NATURA DEL RAPPORTO
CTM SpA	Socio controllante con quota pari al 100%

#### INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

In riferimento agli effetti dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio unico di Parkar Srl, si richiama quanto previsto da CTM Spa nel suo piano strategico triennale recante, tra l'altro, le 8 principali priorità che dovranno guidare l'azione del Gruppo CTM nel triennio 2017-2019. Nella priorità n° 8 "Ottimizzazione attività correlate al TPL tramite le società partecipate e controllate" vengono tra l'altro esplicitati specifici indirizzi strategici per la società controllata Parkar srl. Il socio CTM ha in particolare previsto che *"La controllata Parkar dovrà orientare le sue strategie di gestione della sosta in modo più mirato al miglioramento della mobilità cittadina, innanzitutto in termini di decongestione del traffico, contribuendo così allo shift modale tra trasporto privato e TPL, necessario per far acquisire nuovi clienti al trasporto pubblico collettivo. Questa più chiara finalizzazione della gestione della sosta in un'ottica di miglioramento complessivo della mobilità sarà attuata necessariamente in pieno accordo con il contratto esistente con l'Amministrazione comunale di Cagliari"*.

Nel dettagliare gli indirizzi strategici enunciati, il socio CTM assegna alla controllata Parkar il compito di sviluppare una serie di azioni e di progetti. La specifica descrizione di tali azioni e progetti viene riportata di seguito.

ORGANIZZAZIONE E VERIFICA DEI CORRIDOI DI TRAFFICO, SOSTA E TPL · *Il progetto di gestione dei parcheggi dell'area del Parco della Musica, presentato nel marzo 2013 da Parkar e approvato dall'Amministrazione Comunale, prevede l'istituzione di una corsia preferenziale per i bus nella via Bacaredda in direzione Piazza Garibaldi. Tale corsia preferenziale ha un duplice obiettivo: migliorare la viabilità a servizio del trasporto pubblico ed eliminare la sosta in strada a favore di quella in struttura. Inoltre, lo stesso progetto prevede l'eliminazione della sosta su strada sulla piazza Giovanni XXIII e sulla via Don Macchioni. In quest'ultima è anche prevista una modifica del senso di marcia al fine di migliorare l'ingresso ai parcheggi in struttura e la viabilità per i mezzi pubblici*

ELABORAZIONE DI PROPOSTE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PIANI DELLA SOSTA · *Al fine di favorire la massima rotazione delle auto in sosta nelle vie altamente commerciali, Parkar intende proporre l'istituzione delle cosiddette "isole commerciali": si tratta di zone a pagamento nelle quali non sono validi i pass residenti. Dovrebbe così migliorare la rotazione dei parcheggi nelle vie a più alta intensità di traffico, a beneficio dei clienti delle attività commerciali. L'attuazione del progetto di gestione dei parcheggi dell'area del Parco della Musica prevede l'istituzione delle aree riservate ai residenti. Verrà sviluppata la proposta, già presentata da Parkar all'Amministrazione Comunale, di modifica del regolamento pass che prevede la rimodulazione delle aree blu e l'introduzione di aree riservate ai residenti anche nelle altre zone della città.*

ELABORAZIONE DI PROPOSTE PER LO SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI TARIFFARI · *Elaborazione di proposte per lo sviluppo di nuovi sistemi tariffari al fine di segmentare l'offerta dei titoli di viaggio, in accordo con gli indirizzi regionali.*

VALORIZZAZIONE DEI PARCHEGGI IN STRUTTURA INTEGRATI CON RETI TPL · *Al fine di favorire lo shift modale tra trasporto pubblico e privato dovranno essere attuate, in accordo con le amministrazioni competenti, azioni di rilancio dei parcheggi in struttura gestiti da Parkar.*

DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI TICKETING INTEGRATO SOSTA-TPL. *Così come previsto nei piani industriali di Parkar, per i parcheggi del Parco della Musica verrà rilanciata l'istituzione di un ticket integrato sosta-TPL.*

Sulla base degli indirizzi assegnati dal socio unico, l'Amministratore della società aveva attivato già nel corso del 2017 un'intensa attività di confronto con l'Amministrazione comunale, concretizzatasi in un programma di azioni finalizzate da un lato alla piena attuazione delle previsioni del contratto stipulato tra Comune di Cagliari e Parkar, e dall'altro a un più generale rilancio della gestione della sosta a pagamento sul territorio del Comune.

L'elaborazione del programma sviluppato in collaborazione con il Comune aveva preso la forma di una bozza di deliberazione della Giunta comunale, il cui contenuto si sarebbe armonizzato anche con il redigendo PUMS del Comune di Cagliari. Infatti le azioni in esso contenute intendevano produrre un più mirato utilizzo della leva della gestione della sosta per realizzare obiettivi di riduzione della congestione del traffico veicolare, di prioritizzazione del trasporto pubblico e della mobilità condivisa, con la finalità di un complessivo sviluppo della mobilità sostenibile, in un'ottica di migliore vivibilità dell'ambito urbano.

In sede di redazione del piano di risanamento, l'Amministratore ha inserito gli interventi che erano stati ipotizzati all'interno del programma articolandoli nelle sette azioni proposte da quel documento:

1. ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA SOSTA NELL'AREA DEL PARCO DELLA MUSICA
2. COMPENSAZIONE DI STALLI SOPPRESSI
3. ADEGUAMENTO DELLA TARIFFA ORARIA NEL PARCHEGGIO IN STRUTTURA "MANZONI"
4. ISTITUZIONE DELLA TARIFFA ANNUALE DI 18 EURO PER IL PASS RESIDENTI
5. ISTITUZIONE DELLE "ISOLE COMMERCIALI"
6. ADEGUAMENTO TARIFFE E ORARIO NELLE VIE CAMMINO NUOVO, SAN GIORGIO E SANTA MARGHERITA
7. AMPLIAMENTO DELLA ZONA CON SCONTO RESIDENTI SUGLI ABBONAMENTI MENSILI "PIAZZA NUOVA"

Come si è già rappresentato, da parte del Comune si è concretizzata la disponibilità a porre in essere soltanto tre delle sette azioni proposte, quelle indicate con i numeri 1, 2 e 7, lasciando le altre inattuare. La valorizzazione economica degli effetti derivanti da tali minori attività sotto il profilo dei ricavi aggiuntivi per la società non poteva che risultare nettamente inferiore a quella calcolata nel Piano di Risanamento per tutte e sette le azioni, ciò che ha reso necessario operare una rimodulazione del piano, capace di garantire il riequilibrio della società attraverso la diminuzione del corrispettivo a carico del concessionario e la durata del contratto.

Tutte le azioni condotte dalla società nella pianificazione di tali attività e nella loro concreta attuazione – sia dal punto di vista della regolazione dei rapporti contrattuali che da quello dell'operatività e della gestione – sono state sistematicamente sottoposte al socio CTM, al fine di verificare il costante allineamento rispetto agli indirizzi impartiti dal socio non solo nell'assemblea dei soci di Parkar, ma anche negli organi del socio stesso – CdA e Assemblea dei soci di CTM – che di volta in volta sono stati appositamente convocati.

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società Parkar Srl non è in possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

## OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

## ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, non sussistono rischi di mercato e rischi di credito.

## SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

## AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Parkar Srl nell'anno 2018 ha continuato ad effettuare degli adeguamenti migliorativi dei luoghi di lavoro con l'obiettivo di miglioramento della sicurezza, salute ed ambiente, che non si limita a rispettare gli adempimenti obbligatori previsti dal D. Lgs 81/2008, ma cerca di implementare, oltre le norme, la diffusione della cultura della sicurezza, salute e ambiente, sul lavoro in azienda. La Sicurezza è condivisa dapprima dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti, e dalle altre figure responsabili, che vanno dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al Medico Competente ed al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, per poi essere trasmessa al personale tutto come cultura di base: è per questo motivo che la Società continua ad avere una notevole attenzione in riferimento alla sicurezza in tutti i sensi.

Prosegue l'azione, che porta ad un miglioramento dell'Ambiente, della Sicurezza e della Salute con il chiaro obiettivo di migliorare e ottimizzare le condizioni di lavoro e di rimuovere, o quantomeno diminuire, l'eventualità di accadimento di infortuni ai propri dipendenti, alle ditte esterne di manutenzione preventiva e correttiva, ai collaboratori esterni, ai propri clienti, e a quanti dovessero trovarsi, come accompagnatori, all'interno dei luoghi di lavoro (in particolare modo, presso i parcheggi multipiano). Anche nel corso dell'anno 2018 sono proseguite, con un certo implemento, le manutenzioni preventive o predittive e correttive/straordinarie, fondamentali per gli ambienti destinati a parcheggio, in modo particolare nelle strutture multipiano. Tali azioni sono quelle programmate sul piano degli interventi del Documento di Valutazione dei Rischi, a loro volta derivanti da precise normative (esempio il mantenimento del CPI), o dettate dalle indicazioni del Medico Competente (MC), sempre in concerto con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ed il Datore di Lavoro, con il medesimo e comune obiettivo di eliminare o abbassare il livello di rischio, di proteggere prima di tutto il lavoratore da possibili danni alla salute quali gli infortuni e le malattie professionali, di salvaguardare la popolazione in generale, i clienti in particolare, gli impianti delle strutture e infine l'ambiente circostante.

Il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) è divenuto parte integrante di ogni contratto stipulato con ditte esterne, tranne quando - non sussistendo l'obbligo della redazione del DUVRI - si è provveduto a trasmettere le semplici "Informazione sui rischi specifici luogo di lavoro (art. 26, comma 1 lett b. D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii)".

È proseguita, ed è stata ottimizzata, la "sorveglianza sanitaria", con l'applicazione del Protocollo Sanitario, sempre più pertinente, grazie all'esperienza crescente nel settore, alle reali situazioni di rischio, utilizzato da parte del MC, ormai lo stesso da più anni, ed adeguato al medio livello di rischio presente.

I programmi di formazione obbligatori sono proseguiti anche nel corso dell'anno 2018 con una serie di corsi di formazione per il personale, relativamente agli argomenti specifici di sicurezza, di gestione delle emergenze, antincendio, primo soccorso ed evacuazione dei locali (parcheggi in struttura multipiano). Sono stati installati dei defibrillatori ad uso di chiunque ne abbia bisogno (pubblico compreso) e sia autorizzato all'utilizzo.

Nel corso dell'anno 2018 nessun subordinato alla Sicurezza è stato modificato rispetto all'anno precedente, perciò, anche nel 2018, l'unico RLS ha proseguito la propria collaborazione, sia con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il MC, con il compito di identificare, attuare e suggerire le azioni cautelative più immediate e convenienti, adeguate alle necessità della maggioranza dei lavoratori.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come è stato ampiamente anticipato, il fatto di maggiore rilevanza avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è stata, il 4 marzo 2019, la sottoscrizione dell'atto integrativo di adeguamento del contratto con il Comune di Cagliari con Rep. n. 88206 del 20 Marzo 2014, relativo alla concessione del servizio di gestione dei parcheggi nelle aree di sosta a pagamento allestite nella Città di Cagliari, e recante la ridefinizione dell'oggetto contrattuale, il ridimensionamento dal 16% al 6% del corrispettivo a carico del concessionario, e il differimento della scadenza del contratto dal 31 marzo al 31 luglio 2019.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario con il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Vi raccomando l'approvazione del Bilancio di Esercizio così come predisposto, proponendoVi di destinare € 1.118,31, pari al 5% dell'utile di esercizio, alla riserva legale, e € 21.247,80, pari al restante utile dell'esercizio, alla voce del Patrimonio Netto "Utili portati a nuovo".

L'Amministratore Unico

Ing. Roberto Murru

## Relazione sul governo societario

La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario di Parkar Srl.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

(Ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario di Parkar S.r.l.

### Premessa normativa

L'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

Comma 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

In tale modo, si è voluto prevedere uno strumento che consentisse la diffusione delle informazioni nei confronti dei soci necessari al monitoraggio dei rischi al fine di prevenirli. Infatti, qualora si dovessero riscontrare, nell'ambito dell'analisi effettuata, degli indici di crisi aziendale, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari per prevenire la situazione di crisi.

Pertanto, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Parkar S.r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 175/2016 il quale nell'art. 2, comma 1, lett. n) fornisce la seguente definizione di società a partecipazione pubblica: "le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico".

Il richiamato programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise

procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti Parkar Srl ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

## **Contenuti**

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso Parkar Srl, sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

### **Il modello di Corporate Governance**

Parkar S.r.l. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società a responsabilità limitata. La governance di Parkar S.r.l. segue quanto previsto dalle disposizioni statutarie che prevedono la presenza di:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un organo di controllo avente competenza in ordine agli atti, la gestione e la materia contabile, per il quale è in fase di attuazione la nomina di un organo dedicato.

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

### **Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016**

Parkar S.r.l., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla distinta che segue.

**Art. 6, comma 3, lett. a)** · Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale

La società considerata la struttura, le dimensioni e l'attività svolta, non ritiene al momento necessario integrare i propri strumenti di governo societario con quello individuato dalla norma in esame. Infatti, non si ritiene possano verificarsi rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere specifiche regolamentazioni da parte della Società.

Si specifica, inoltre, che Parkar, per lo svolgimento della propria attività, si avvale di terzi fornitori tramite l'applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016).

**Art. 6, comma 3, lett. b)** · Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione

In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene al momento sufficiente il sistema di controllo così come previsto e strutturato.

**Art. 6, comma 3, lett. c)** · Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società. In relazione a tale strumento, si espone quanto segue:

- 1) Parkar ha provveduto ad adottare il Codice Etico, vincolante per tutti i dipendenti, diffuso tramite pubblicazione nel proprio sito istituzionale;
- 2) la Società si è dotata di una Carta di Servizi quale impegno di Parkar nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti;
- 3) ulteriore strumento adottato dalla Società con cadenza annuale è il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale;
- 4) Parkar ha adottato una serie di regolamentazioni e procedure interne finalizzati a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere (Vedi "Linee Guida in materia di reclutamento del personale e conferimento di incarichi"; "Regolamento dei servizi e delle forniture in economia").

**Art. 6, comma 3, lett. d)** · Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, non si è ritenuto al momento di dover integrare i propri strumenti con quello richiamato dalla norma. Tuttavia, la Società applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame.

### I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

Parkar si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera fornendo un servizio di gestione della sosta soddisfacente per i clienti e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale Parkar medesima opera.

I principi e i valori che Parkar riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel 2015.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di Parkar, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in Parkar,

- persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;
- esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;
- contribuisce a che, in Parkar, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di

ciascuno;

- opera affinché, in Parkar, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Parkar si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

1. **Eguaglianza ed imparzialità** · L'azienda garantisce la fruibilità dei servizi gestiti a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali. L'azienda si impegna, per quanto nelle sue possibilità e competenze, a garantire e rendere più agevole l'accessibilità ai servizi agli anziani ed alle persone disabili.
2. **Continuità** · L'azienda garantisce l'erogazione del servizio continuo e regolare, secondo l'orario pubblicato e diffuso.
3. **Trasparenza e partecipazione** · L'azienda assicura l'informazione alla clientela secondo le modalità e le procedure indicate nella presente carta. L'azienda si impegna a istituire uffici per la cura delle relazioni con il pubblico e a valutare segnalazioni, proposte e suggerimenti pervenuti dai clienti.
4. **Efficienza ed efficacia** · L'azienda si impegna ad erogare il servizio nel rispetto degli standard assunti nella presente carta, nonché a perseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nella carta medesima. L'azienda si impegna a raccogliere ed analizzare dati di natura economico-gestionale, adottando piani aziendali volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio.

#### **Prevenzione della corruzione e trasparenza**

In riferimento alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in ottemperanza alla normativa applicabile e ai provvedimenti di indirizzo dell'ANAC, Parkar S.r.l. ha provveduto innanzitutto, ai sensi della L. n. 190/2012, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona dell'Amministratore Unico, avente il compito di attuare e monitorare gli adempimenti in capo alla società previsti in materia.

Nello specifico, la società ha predisposto le seguenti misure:

- su proposta del RPCT viene approvato con cadenza annuale il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato nell'apposita area del sito "Società Trasparente", con il quale vengono delineati gli strumenti operativi necessari ad individuare i requisiti specifici del sistema di gestione del rischio corruzione in capo alla società integrato dalle misure adottate a garanzia della trasparenza, comprensivo di una specifica sezione dedicata alla Trasparenza;
- il RPCT predispone la Relazione annuale secondo lo schema messo a disposizione dall'ANAC e ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione del sito "Società Trasparente";
- provvede a pubblicare annualmente, sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nel proprio sito "Società Trasparente", le attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;
- viene posto in essere un costante monitoraggio e aggiornamento in merito ai dati e ai documenti da pubblicare nel sito trasparenza della Società ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.



## Valutazione del rischio di crisi aziendale

Parkar Srl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

## STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

Gli strumenti che Parkar Srl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo biennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2018 e 2017.

### 1) Le analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di Parkar Srl, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- La solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- La liquidità per esaminare la capacità di Parkar Srl di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi due esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Di seguito, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di Parkar Srl, la media biennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2017-2018						
	2017	2018	Media biennale 2017-2018	Valore ottimale	Scostamento	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pass.corr)	363.171	414.289	388.730	> 0	388.730	POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr)	150.903	128.894	139.899	> 0	139.899	POSITIVO (le liq imm coprono i deb breve)
Margine di struttura patrimonio netto-immobilizzazioni)	- 184.060	- 160.447	- 172.254	> 0	- 172.254	NEGATIVO (l'equity non finanzia il cap immobilizz)
Capitale circolante netto (att corr - pass corr)	384.431	435.498	409.965	> 0	409.965	POSITIVO ( capacità di far fronte ai deb a breve con le att corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr)	1,41	1,37	1,4	> 1	0,39	POSITIVO ( le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale)
Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass corr)	1,39	1,35	1	> 1	0,37	POSITIVO ( la liq è superiore rispetto al valore ottimale))
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	- 88.408	102.572	7.082	> 0	7.082	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	- 136.473	35.386	- 50.544	> 0	- 50.544	NEGATIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	-5,71%	5,47%	-0,12%	> 0	-0,12%	NEGATIVO
ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto	-373,07%	22,40%	-175,33%	> 0	-175,33%	NEGATIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	-4,13%	4,49%	0,18%	> 0	0,18%	POSITIVO

I giudizi negativi riguardano;

- il margine di struttura, in quanto, anche se il 2018 registra un dato positivo, la media dei due anni è ancora negativa;
- il MON, ROI ROS registrano medie negative in quanto trascinano il risultato negativo del 2017.

## 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana.

Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- Stabilità finanziaria** = (attivo corrente – passivo corrente) / totale attivo. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- Capacità di autofinanziamento** = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- Redditività** = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- Solvibilità** = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- Utilizzo del capitale** = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di Parkar Srl in termini consuntivi per gli anni 2017 e 2018.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- ✓ Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- ✓ Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società ha un mediocre grado di equilibrio finanziario e dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- ✓ Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società registra un'assenza di equilibrio finanziario ed è destinata ad un probabile fallimento.

La procedura adottata da Parkar Srl è riepilogata nella tabella seguente:

Dati 2017:		
Totale attivo	1.547.384	
Attivo corrente	1.321.245	
Riserve di utili	- 35.389	
Utile operativo	- 136.476	
Patrimonio netto	42.079	
Indebitamento totale	1.505.305	
Passivo corrente	936.814	
Vendite	2.140.977	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,25	1,981
B) capacità di autofinanziamento	- 0,02	9,842
C) redditività	- 0,09	1,951
D) solvibilità	0,03	3,206
E) utilizzo del capitale	1,38	4,037
<b>K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =</b>		<b>5,77</b>

Dati 2018:		
Totale attivo	1.874.254	
Attivo corrente	1.613.973	
Riserve di utili	22.366	
Utile operativo	35.383	
Patrimonio netto	99.834	
Indebitamento totale	1.774.420	
Passivo corrente	1.178.475	
Vendite	2.283.847	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,23	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,01	9,842
C) redditività	0,02	1,951
D) solvibilità	0,06	3,206
E) utilizzo del capitale	1,22	4,037
<b>K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =</b>		<b>5,71</b>

Il metodo Altman rileva sia per l'anno 2017 che per il 2018 un mediocre grado di equilibrio finanziario.



## Bilancio di esercizio

**PARKAR S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31/12/2018**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	CAGLIARI
<b>Codice Fiscale</b>	02448800926
<b>Numero Rea</b>	CAGLIARI201073
<b>P.I.</b>	02448800926
<b>Capitale Sociale Euro</b>	77.468,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522150
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	CTM S.p.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	CTM S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2018

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	9.052	29.060
Totale immobilizzazioni immateriali	9.052	29.060
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	18.431	34.611
3) Attrezzature industriali e commerciali	223.972	71.107
4) Altri beni	8.826	8.148
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	83.213
Totale immobilizzazioni materiali	251.229	197.079
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>260.281</b>	<b>226.139</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.209	21.260
Totale rimanenze	21.209	21.260
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.797	347
Totale crediti verso clienti	18.797	347
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.827	87.149
Totale crediti tributari	76.827	87.149
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	185.448	117.756
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.053	1.053
Totale crediti verso altri	186.501	118.809
Totale crediti	282.125	206.305
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.290.003	1.072.567
3) Danaro e valori in cassa	17.366	15.150
Totale disponibilità liquide	1.307.369	1.087.717
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.610.703</b>	<b>1.315.282</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.270</b>	<b>5.963</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.874.254</b>	<b>1.547.384</b>

### STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
---------	------------	------------

<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	77.468	77.468
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	15.494
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	106.100
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.366	-156.982
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>99.834</b>	<b>42.079</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>527.119</b>	<b>501.661</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	138.138	134.741
Totale debiti verso fornitori (7)	138.138	134.741
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	276.099	182.392
Totale debiti verso controllanti (11)	276.099	182.392
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.429	49.559
Totale debiti tributari (12)	39.429	49.559
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.051	87.848
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	93.051	87.848
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	631.758	482.274
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.164	7.164
Totale altri debiti (14)	638.922	489.438
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>1.185.639</b>	<b>943.978</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>61.662</b>	<b>59.666</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.874.254</b>	<b>1.547.384</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.283.847	2.140.977
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	48.779	167.623
Totale altri ricavi e proventi	48.779	167.623
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.332.626</b>	<b>2.308.600</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.971	39.260
7) Per servizi	407.889	375.370
8) Per godimento di beni di terzi	156.514	362.037
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.022.604	1.001.781
b) Oneri sociali	331.002	324.106
c) Trattamento di fine rapporto	89.631	86.380
e) Altri costi	10.093	14.328
Totale costi per il personale	1.453.330	1.426.595
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.008	20.010
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.178	28.055
Totale ammortamenti e svalutazioni	67.186	48.065
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51	10.389
14) Oneri diversi di gestione	176.300	183.357
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.297.241</b>	<b>2.445.073</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>35.385</b>	<b>-136.473</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	8	72
Totale proventi diversi dai precedenti	8	72
Totale altri proventi finanziari	8	72
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.422	2.389
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.422	2.389
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-1.414</b>	<b>-2.317</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>33.971</b>	<b>-138.790</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.947	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.658	18.192
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.605	18.192
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>22.366</b>	<b>-156.982</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	2.741.548	2.653.594
Altri incassi	129.156	10.506
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(31.216)	(35.909)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(400.680)	(442.548)
(Pagamenti al personale)	(1.921.121)	(1.887.080)
(Altri pagamenti)	(167.900)	(204.165)
(Imposte pagate sul reddito)	(26.324)	(14.450)
Interessi incassati/(pagati)	6	53
Dividendi incassati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>323.469</b>	<b>80.001</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(103.817)	(356)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(103.817)</b>	<b>(356)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>219.652</b>	<b>79.645</b>

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.072.567	986.706
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	15.150	21.367
<b>Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio</b>	<b>1.087.717</b>	<b>1.008.073</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.290.003	1.072.567
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.366	15.150
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.307.369</b>	<b>1.087.717</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota integrativa

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività. Per consentire una più adeguata conoscenza delle valutazioni effettuate dall'organo amministrativo in merito alla continuità aziendale, si evidenzia che nel mese di luglio 2019 scadrà il contratto di servizio con il Comune di Cagliari

per la gestione dei parcheggi che rappresentano il core business della società. Tuttavia alla data di redazione del presente documento non si ha ancora notizia dell'adozione da parte del Comune di Cagliari degli atti necessari e propedeutici all'indizione della nuova gara per la gestione dei parcheggi. Va anche considerato che il Comune di Cagliari si trova dal 1° aprile in regime commissariale che cesserà con l'insediamento dei nuovi organi non prima del mese di luglio prossimo. Non appare pertanto peregrina l'ipotesi che, per consentire l'espletamento di tutte le procedure necessarie all'affidamento al nuovo concessionario, la scadenza del contratto venga differita in una data prossima alla fine dell'esercizio in corso. In ogni caso la società ha tutti gli strumenti per partecipare in condizioni di competitività alla nuova gara per l'aggiudicazione del servizio. Nel caso in cui la società non dovesse riuscire, pur partecipando, ad aggiudicarsi il contratto di servizio saranno tempestivamente adottate dall'organo amministrativo tutte le azioni necessarie a garantire l'equilibrio economico della società tra le quali, inevitabilmente, le azioni di riduzione del costo del personale impiegato nelle attività direttamente connesse all'oggetto della concessione attualmente in vigore.

Ai fini della continuità aziendale si ritiene infine doveroso evidenziare, così come verrà meglio spiegato nel paragrafo relativo ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che nel mese di marzo 2019 è stato sottoscritto una integrazione al contratto di servizio in essere tra il Comune e la società che ha sensibilmente incrementato la redditività per il 2018 e il 2019.

#### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

#### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

#### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

#### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Poiché tale raggruppamento accoglie costi incrementativi del valore di strutture destinate ai parcheggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cagliari, capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi, l'ammortamento viene calcolato in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune medesimo, ossia 5.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti diversi 15%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Parcometri 15%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 20%.
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Autocarri e autofurgoni 20%
- Insegne luminose 15%

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materiali di consumo, vestiario, tagliandi di sosta etc. sono state valorizzate, conformemente agli anni passati, mediante applicazione del metodo del "Lifo a scatti annuale". Tale valore risulta non superiore al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art.2426, comma 1 numero 8 del codice civile, non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato, pertanto

gli stessi sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, infatti, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 9.052 (€ 29.060 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	103.602	103.602
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	74.542	74.542
<b>Valore di bilancio</b>	29.060	29.060
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	20.008	20.008
<b>Totale variazioni</b>	-20.008	-20.008
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	103.602	103.602
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.550	94.550
<b>Valore di bilancio</b>	9.052	9.052

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

##### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 9.052 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese incrementative su beni di terzi	29.060	-20.008	9.052
<b>Totale</b>		29.060	-20.008	9.052

Le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono i lavori, conclusi nei primi mesi dell'anno 2014, riguardanti l'apertura del parcheggio in struttura di Piazza Nuova. Tali costi hanno comportato il sostenimento di svariati costi (fornitura e posa in opera di un impianto di videosorveglianza e di un impianto antintrusione, verifica e adeguamento impianto antincendio, ecc.) per un importo totale pari ad € 100.862. Trattandosi di costi incrementativi del valore della struttura destinata al parcheggio, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, gli stessi sono stati capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi e vengono ammortizzati in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune di

Cagliari, ossia 5.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 251.229 (€ 197.079 nel precedente esercizio).

Come si rileva dal prospetto sotto riportato, nel corso dell'esercizio 2018, sono stati effettuati investimenti per complessivi € 184.541 che hanno interessato le "Attrezzature industriali e commerciali" per € 179.004 e le "Altre immobilizzazioni materiali" per € 5.537.

Gli incrementi relativi alle Attrezzature industriali e commerciali si riferiscono all'installazione su n.70 parcometri di un pannello dotato di un lettore atto a consentire il pagamento della sosta mediante carte di credito o bancomat, nonché di un tastierino alfanumerico su cui inserire obbligatoriamente il numero della targa del veicolo da lasciare in sosta. L'investimento si è reso necessario per adempiere alle disposizioni contenute nella Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) che, ai commi 900 e 901 ha introdotto la previsione che i parcometri debbano consentire il pagamento della sosta anche mediante l'utilizzo di bancomat, carte di credito e/o carte pre-pagate. L'installazione del tastierino alfanumerico per l'inserimento della targa, si è invece resa necessaria per fronteggiare la presenza di parcheggiatori abusivi che riciclavano i tagliandi di sosta, causando un grave danno economico oltreché di immagine all'Azienda.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	113.301	444.964	27.397	83.213	668.875
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	78.690	373.857	19.249	0	471.796
<b>Valore di bilancio</b>	34.611	71.107	8.148	83.213	197.079
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	95.791	5.537	0	101.328
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	83.213	0	-83.213	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	16.180	26.139	4.859	0	47.178
<b>Totale variazioni</b>	-16.180	152.865	678	-83.213	54.150
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	113.301	623.968	32.934	0	770.203
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.870	399.996	24.108	0	518.974
<b>Valore di bilancio</b>	18.431	223.972	8.826	0	251.229

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 8.826 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	593	952	1.545
	Macchine d'ufficio	925	399	1.324
	Macchine elettromecc.ed elettroniche	0	891	891
	Apparati telefonia mobile	1.360	-543	817
	Insegne luminose	5.270	-1.020	4.250
<b>Totale</b>		<b>8.148</b>	<b>679</b>	<b>8.827</b>

**Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
<b>Impianti e macchinario</b>	6.550
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	357.257
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	30.082
<b>Totale</b>	<b>393.889</b>

**Operazioni di locazione finanziaria**

Non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.209 (€ 21.260 nel precedente esercizio).

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2018 di tagliandi di sosta (€ 7.528), di vestiario per il personale dipendente (€ 1.855), di ricambi elettrici e per parcometri (€ 1.992) e di cancelleria e stampati (€ 9.834).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	21.260	-51	21.209
<b>Totale rimanenze</b>	21.260	-51	21.209

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 282.125 (€ 206.305 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	19.231	0	19.231	434	18.797
<b>Crediti tributari</b>	76.827	0	76.827		76.827
<b>Verso altri</b>	185.448	1.053	186.501	0	186.501
<b>Totale</b>	281.506	1.053	282.559	434	282.125

I crediti tributari, ammontanti ad € 76.827, accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- Erario c/IRAP per il saldo a credito dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive relativa all'anno 2018, € 6.793;
- Erario c/IRES per il saldo a credito dell'Imposta sul reddito delle società relativa all'anno 2018, € 59.225;
- Erario c/IRES per le ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi bancari 2018, € 2;
- Erario per il Bonus ex. art.1 DL 66/2014 relativo al mese di dicembre 2018, € 10.799.
- Erario per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR al 31/2/2018, € 8.

I crediti verso altri, per complessivi € 186.501, sono invece così scomponibili.

- verso l'INPS per anticipi di assegni familiari e indennità di malattia al personale dipendente da recuperare nel mese di gennaio 2019 con il versamento dei contributi del mese di dicembre 2018, € 6.321;
- verso la COIN SERVICE, società che cura il servizio di raccolta delle monete introitate dai parcometri ed il successivo accredito in banca, € 131.524;
- verso il Comune di Cagliari per indennizzi da occupazione stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni, € 46.695. Tale credito in essere nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Cagliari trae origine dall'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato tra Parkar ed il Comune per la gestione degli stalli, secondo cui la sospensione dei parcheggi senza indennizzo può essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni.
- verso altri € 1.961.

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	347	18.450	18.797	18.797	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	87.149	-10.322	76.827	76.827	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	118.809	67.692	186.501	185.448	1.053	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	206.305	75.820	282.125	281.072	1.053	0

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	Italia	
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.797	18.797
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	76.827	76.827
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	186.501	186.501
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	282.125	282.125

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.307.369 (€ 1.087.717 nel precedente esercizio).

I depositi bancari e postali sono relativi al c/c acceso presso la Unipol Banca S.p.A.(€ 1.028.495) e al c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro (€ 261.508).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.072.567	217.436	1.290.003
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	15.150	2.216	17.366
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.087.717	219.652	1.307.369

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.270 (€ 5.963 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	5.963	-2.693	3.270
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	5.963	-2.693	3.270

**Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi 2019	3.189
	Tasse di possesso 2019	4
	Canoni spese telefoniche 2019	55
	Gar.su installaz.parc.2019	0
	Rinnovo legalmail 2019	22
<b>Totale</b>		3.270

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 99.834 (€ 42.079 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	77.468	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	15.494	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	-1	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	-1	0	0	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	106.100	0	0	0
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-156.982	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	42.079	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
--	------------	---------------	-----------------------	--------------------------

Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	15.494	0		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	106.100	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	-156.982	0	22.366	22.366
Totale Patrimonio netto	-35.388	1	22.366	99.834

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	15.213	0	0	281
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	75.705	0	0	30.395
Utile (perdita) dell'esercizio	30.676	0	0	0
Totale Patrimonio netto	199.064	0	0	30.676

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		15.494
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	0		-1
Totale altre riserve	3	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		106.100
Utile (perdita) dell'esercizio	30.676	0	-156.982	-156.982
Totale Patrimonio netto	30.679	0	-156.982	42.079

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
---------	----------------	------------------------------	-------------------	--	--

<b>Capitale</b>	77.468	apporto dei soci		0	0	0
<b>Riserva legale</b>	0	riserva di utili	B	0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Utili portati a nuovo</b>	0	riserva di utili	A,B,C	0	0	0
<b>Totale</b>	77.468			0	0	0
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 527.119 (€ 501.661 nel precedente esercizio).

La variazione di € 25.458 intervenuta nel Fondo TFR rispetto all'esercizio 2017, deriva dalla somma algebrica dell'incremento di € 32.242 e del decremento di € 6.784. Per l'esattezza, l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio 2018 è pari ad € 21.042, più la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre 2017 per € 11.200. Le diminuzioni intervenute si riferiscono invece al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2018, secondo quanto disposto dall'11, comma 3, D.Lgs.47/2000 per € 1.904, nonché al pagamento di anticipazioni a favore del personale dipendente per € 4.880.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul TFR prevista con la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio in chiusura sono maturati versamenti ai fondi della previdenza complementare per complessivi € 70.932, di cui € 10.765 per contributi a carico di Parkar.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	501.661
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	32.242
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	6.784
<b>Totale variazioni</b>	25.458
<b>Valore di fine esercizio</b>	527.119

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.185.639 (€ 943.978 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

### Debiti verso fornitori

Sono pari a € 138.138 e accolgono l'esposizione debitoria alla data del 31/12/2018, a fronte di acquisti di beni e prestazioni di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

### Debiti verso controllanti

Trattasi nel dettaglio delle seguenti voci di debito nei confronti della controllante CTM S.p.A.:

- per le prestazioni ricevute nell'anno 2018 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc. (€ 180.000);
- per il riversamento del compenso del mese di dicembre 2018 dell'Amministratore Unico di Parkar (€ 1.560), spettante alla controllante nel rispetto di quanto disposto dall'art.11, comma 8, Dlgs.175/2016;
- per il canone di locazione del mese di dicembre 2018 dei locali in cui Parkar svolge la propria attività amministrativa (€ 1.587);;
- per l'eccedenza del versamento, pari a € 92.952, disposto in data 07/08/2018 da CTM S.p.A., rispetto all'importo necessario per la ricostituzione del capitale sociale. Infatti, alla data del 30/06/2018, la società, avendo maturato perdite per complessivi € 128.340 di cui € 35.388 conseguite nell'esercizio 2017 ed € 92.952 nel 1° semestre 2018, veniva a trovarsi nella situazione di cui all'art.2482 ter del codice civile per cui, in assenza di una ricapitalizzazione, le uniche due alternative possibili erano la trasformazione in un diverso tipo di società oppure lo scioglimento. CTM optava per la ricapitalizzazione della società e provvedeva al versamento di € 128.340 di cui € 50.872 finalizzati alla parziale copertura delle perdite e al ripristino del capitale sociale precedentemente ammontante ad € 77.468 e destinava la differenza di € 92.952 alla copertura delle perdite in formazione alla data del 30/06/2018. Tenuto conto che l'esercizio 2018 si è chiuso con il conseguimento di un risultato positivo in luogo di una perdita ne consegue che, in assenza di una espressa diversa volontà del socio, le somme in questione costituiscono un debito verso la controllante.

### Debiti tributari

Il debito complessivo pari a € 39.429 accoglie nel dettaglio le seguenti voci:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. da versare all'Erario nel mese di gennaio 2019 (€ 23.441);
- il saldo dell'IVA a debito del mese di dicembre 2018 da versare a gennaio 2019 (€ 15.435);
- il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2018 (€ 301);
- una differenza di IRES 2016 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 251).

### Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Tali esposizioni per un totale di € 93.051 sono relative ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2018 da versare nel mese di gennaio 2019 (€ 57.757), nonché per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 13.753);
- verso i Fondi di previdenza complementare per ritenute e contributi del quarto trimestre 2018 (€ 20.735);
- verso l'INPS per lo 0,5% del Fondo di solidarietà residuale (€ 326);
- verso l'INAIL per il conguaglio del premio 2018 (€ 480).

### Altri debiti

Tale raggruppamento ammontante ad € 638.922, accoglie nel dettaglio, le sottoelencate voci di debito:

- Verso il Comune di Cagliari per la pretesa Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), € 448.160, debito che la società ha provveduto a contestare nelle sedi ordinarie.

Si riepiloga, di seguito, la problematica inerente il Cosap.

Nel mese di marzo 2015, pervenivano da parte dell'AIPA S.p.A, che curava per conto del Comune di Cagliari il servizio di riscossione dei tributi comunali, i solleciti per il mancato pagamento del COSAP (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) relativo agli anni dal 2010 al 2013 per un importo complessivo di € 209.289, oltre interessi e sanzioni.

Avverso tali avvisi di pagamento, la società citava in giudizio l'AIPA poiché riteneva che la pretesa del Comune di Cagliari fosse del tutto infondata soprattutto per assenza del presupposto soggettivo di applicabilità del canone; infatti, in virtù del contratto di servizio che disciplina l'attività di Parkar, non vi è sottrazione del suolo pubblico all'uso collettivo che rappresenta per l'appunto il presupposto per l'applicazione del COSAP.

La società ha comunque provveduto, in ossequio al principio della prudenza, a iscrivere l'onere per gli interessi e le sanzioni sugli importi richiesti compreso l'anno 2018.

- Verso il personale dipendente € 41.671, relativo alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2018;
- Verso altri € 4.897 trattasi di debiti per ritenute sindacali, per ritenute diverse del personale, per resti non erogati dalle emittitrici, ecc.,
- Verso fornitori per depositi cauzionali versati a fronte di gare d'appalto € 7.164;
- Verso il Comune di Cagliari € 137.031, tale voce è relativa al compenso dell'intero anno 2018, spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Infatti, secondo quanto disposto dall'art.4, del nuovo contratto decorrente dal 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere all'Amministrazione comunale la percentuale offerta in sede di gara, ossia il 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. In data 04/03/2019, il Comune di Cagliari e Parkar hanno sottoscritto un atto integrativo con il quale per gli anni 2018 e 2019 la percentuale sui ricavi da corrispondere all'Amministrazione comunale è stata rideterminata nella misura del 6%.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	134.741	3.397	138.138
<b>Debiti verso controllanti</b>	182.392	93.707	276.099
<b>Debiti tributari</b>	49.559	-10.130	39.429
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	87.848	5.203	93.051
<b>Altri debiti</b>	489.438	149.484	638.922

<b>Totale</b>	943.978	241.661	1.185.639
---------------	---------	---------	-----------

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso fornitori</b>	134.741	3.397	138.138	138.138	0	0
<b>Debiti verso controllanti</b>	182.392	93.707	276.099	276.099	0	0
<b>Debiti tributari</b>	49.559	-10.130	39.429	39.429	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	87.848	5.203	93.051	93.051	0	0
<b>Altri debiti</b>	489.438	149.484	638.922	631.758	7.164	0
<b>Totale debiti</b>	943.978	241.661	1.185.639	1.178.475	7.164	0

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
<b>Debiti verso fornitori</b>	138.138	138.138
<b>Debiti verso imprese controllanti</b>	276.099	276.099
<b>Debiti tributari</b>	39.429	39.429
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	93.051	93.051
<b>Altri debiti</b>	638.922	638.922
<b>Debiti</b>	1.185.639	1.185.639

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso fornitori</b>	138.138	138.138
<b>Debiti verso controllanti</b>	276.099	276.099
<b>Debiti tributari</b>	39.429	39.429
<b>Debiti verso istituti di</b>	93.051	93.051

previdenza e di sicurezza sociale		
Altri debiti	638.922	638.922
<b>Totale debiti</b>	<b>1.185.639</b>	<b>1.185.639</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 61.662 (€ 59.666 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.015	3.202	54.217
Risconti passivi	8.651	-1.206	7.445
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>59.666</b>	<b>1.996</b>	<b>61.662</b>

### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei 14^mens.da erogare nel 2019	53.326
	Compenso per consulenza privacy 2018	891
<b>Totale</b>		<b>54.217</b>

### Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Proventi da abbonamento stalli 2019	7.445
<b>Totale</b>		<b>7.445</b>

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2018 sono così scomponibili:

- Proventi soste € 20.284;

- Proventi soste ausiliari € 2.098;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Manzoni € 69.613;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Piazza Nuova € 122.180
- Proventi soste abbonamenti ex Corte dei Conti € 32.161;
- Proventi soste pass € 29.882 ;
- Proventi soste parcometri € 1.792.006;
- Proventi multipiano Manzoni € 156.505;
- Proventi multipiano Parco della musica € 29.676;
- Proventi soste card parcometri € 2.721;
- Proventi lotti soste my Cicero € 26.721.

Tale ultima voce di ricavo, si riferisce ad una nuova modalità di fruizione della sosta introdotta nel mese di agosto dell'esercizio passato. Si tratta, per l'esattezza, di un servizio aggiuntivo che consente all'utenza di acquistare e pagare abbonamenti e titoli di sosta attraverso diversi canali: applicazione per smartphone, IVR, NO CALL, SMS, tramite una piattaforma innovativa per l'accesso ai servizi "Smart" delle città, denominata "My Cicero".

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Gestione parcheggi a pagamento	2.283.847
<b>Totale</b>		2.283.847

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.283.847
<b>Totale</b>		2.283.847

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 48.779 (€ 167.623 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
<b>Rimborsi assicurativi</b>	2.511	-2.511	0
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	25.561	-23.696	1.865

<b>Altri ricavi e proventi</b>	139.551	-92.637	46.914
<b>Totale altri</b>	167.623	-118.844	48.779
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	167.623	-118.844	48.779

Gli Altri ricavi e proventi accolgono principalmente l'indennizzo maturato nel corso dell'anno 2018 nei confronti del Comune di Cagliari per l'occupazione di stalli a pagamento per periodi di tempo superiori ai 30 giorni (€ 46.695).

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 407.889 (€ 375.370 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Trasporti</b>	281	-251	30
<b>Lavorazioni esterne</b>	21.182	3.640	24.822
<b>Energia elettrica</b>	25.909	884	26.793
<b>Acqua</b>	965	-329	636
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	30.485	1.534	32.019
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	189.600	4.500	194.100
<b>Compensi agli amministratori</b>	18.834	-59	18.775
<b>Provvigioni passive</b>	1.580	-350	1.230
<b>Pubblicità</b>	0	350	350
<b>Spese e consulenze legali</b>	5.303	4.232	9.535
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	0	6.891	6.891
<b>Spese telefoniche</b>	13.411	451	13.862
<b>Assicurazioni</b>	14.391	-5.071	9.320
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	5.130	7.500	12.630
<b>Altri</b>	48.299	8.597	56.896
<b>Totale</b>	375.370	32.519	407.889

I Servizi e le consulenze tecniche accolgono l'onere, pari ad € 180.000, addebitato dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2018 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, per la predisposizione delle gare d'appalto, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Gli Altri costi per servizi si riferiscono per € 32.433 al costo sostenuto per il ritiro, il conteggio e lo smaltimento delle monete provenienti dai parcometri.

### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 156.514 (€ 362.037 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	18.907	109	19.016
<b>Altri</b>	343.130	-205.632	137.498
<b>Totale</b>	362.037	-205.523	156.514

La voce Affitti e locazioni è relativa ai canoni corrisposti da Parkar a CTM S.p.A. per la locazione di alcuni uffici ubicati nel Viale Trieste 157 in cui la società svolge l'attività amministrativa.

La voce Altri è relativa al compenso spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Ai sensi dell'art. 4 del contratto sottoscritto in data 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere la percentuale offerta in sede di gara, pari al 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. Tale previsione è stata modificata dall'Atto integrativo stipulato tra Parkar e il Comune di Cagliari in data 04/03/2019, che dispone che per gli anni 2018 e 2019 il corrispettivo dovuto dal concessionario al Comune di Cagliari sia ridotto al 6% dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 176.300 (€ 183.357 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Gli Altri oneri di gestione accolgono oneri associativi per € 2.000, l'onere per la TARI (Tassa sui rifiuti e sui servizi) dovuta per l'anno 2018 per tutti gli stalli a raso e in struttura nella misura di € 110.138 e per il COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) dovuto per l'anno 2018 pari ad € 23.526.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	365	79	444
<b>Imposta di registro</b>	5.862	2.700	8.562
<b>Diritti camerali</b>	264	-10	254
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	1.754	6.802	8.556
<b>Altri oneri di gestione</b>	175.112	-16.628	158.484
<b>Totale</b>	183.357	-7.057	176.300

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel

seguinte prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.422
Totale	1.422

#### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

#### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

#### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	3.325	1.658	0	0	
IRAP	6.622	0	0	0	
Totale	9.947	1.658	0	0	0

Nel rispetto del principio di prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite sulle differenze temporanee, in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto stabilito dai principi contabili.

#### Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	33.972	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	33.972	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		35.386

Onere fiscale teorico (aliquota base)	8.153	1.812
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	35.297	93.956
Imponibile fiscale	69.269	129.342
Utilizzo perdite fiscali pregresse	55.415	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	13.854	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	3.325	6.622
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	3.325	6.622

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	49
Totale Dipendenti	49

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	18.720

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile, si segnala che la società nell'anno 2018 non ha corrisposto compensi a revisori legali ovvero a società di revisione.

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, si segnala che il capitale della società é suddiviso in quote trattandosi di una società a responsabilità limitata:

### **Titoli emessi dalla società**

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi titoli.

### **Strumenti finanziari**

In relazione a quanto disposto all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che non ci sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### **Operazioni con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2018, ha posto in essere operazioni passive con la società CTM S.p.A. Le operazioni, ammontanti complessivamente ad € 217.872 sono consistite nel pagamento del canone di locazione di alcuni uffici concessi in locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 19.016), dell'onere addebitato sempre dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno corso dell'anno 2018 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 180.136), nonché del compenso dell'Amministratore Unico riversato a CTM secondo quanto disposto dall'art.11, comma 8, D.lgs. 175/2016 (€ 18.7720). Con particolare riferimento al canone di locazione, si precisa che lo stesso é stato quantificato a prezzi di mercato.

### **Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari**

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2018 tra le società partecipanti al consolidamento

		Operazioni Parkar S.r.L. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo occupazione stalli per periodo superiori a 30 giorni anno 2018 <b>(voce crediti entro 12 mesi &gt;verso altri)</b>	€ 46.695,00			
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli anno 2018 <b>(voce debiti entro 12 mesi &gt; verso altri)</b>		€ 137.031,00		
Conto Economico	Corrispettivo 6% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2018 <b>(costi della produzione &gt; voce spese per il godimento di beni di terzi)</b>			€ 137.031,00	
	Oneri per TARI/TASI/COSAP a favore del Comune di Cagliari anno 2018 <b>(costi della produzione &gt; voce oneri diversi di gestione)</b>			€ 133.705,00	
	Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2018 <b>(valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi)</b>				€ 46.695,00

		Operazioni Parkar S.r.L. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno 201.8 per tenuta contabilita', ecc. <b>(debiti &gt; debiti verso controllanti entro 12 mesi)</b>		€ 183.147,00		
	Debiti verso CTM		€ 1.560,00		

	S.p.A. per il compenso dell'Amministratore Unico di Parkar da riversare a CTM S.p.A. ( <b>debiti&gt;debiti verso controllanti entro 12 mesi</b> )				
	Debiti verso CTM S.p.A. per l'eccedenza del versamento rispetto alla ricostituzione del capitale sociale ( <b>debiti&gt;debiti verso controllanti entro 12 mesi</b> )		€ 92.952,00		
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar ( <b>Patrimonio netto &gt; Capitale Sociale</b> )		€ 77.468,00		
Conto Economico	Spese per prestazioni ricevute nell'anno 2018 da CTM S.p.A. per tenuta contabilita', ecc. ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€ ,00	
	Spese per compenso 2018 spettante all'Amministratore Unico di Parkar riversato alla controllante ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€ 18.720,00	
	Spese per locazione uffici anno 2018 da parte del CTM S.p.A. ( <b>costi della produzione &gt; spese per il godimento di beni di terzi</b> )			€ 19.016,00	
	Oneri vari 2018 ( <b>costi della produzione &gt; oneri diversi di gestione</b> )			€ 136,00	

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio è avvenuto il seguente fatto di rilievo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

In data 4 marzo 2019 la società e il Comune di Cagliari hanno sottoscritto un atto integrativo del contratto di servizio in essere con il quale si è posto rimedio ad alcune inadempienze che avrebbero potuto pregiudicare il corretto funzionamento della società e che hanno inciso in maniera determinante nella realizzazione delle perdite conseguite nel 2017. ( Per le tematiche riguardanti l'accordo si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione).La sottoscrizione del citato accordo ha pertanto contribuito in maniera determinante al conseguimento del risultato dell'esercizio 2018 e avrà i suoi effetti anche sull'esercizio

2019.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	<b>Insieme più grande</b>	<b>Insieme più piccolo</b>
<b>Nome dell'impresa</b>	Comune di Cagliari	CTM S.p.A.
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	Cagliari	Cagliari
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	00147990923	00142750926
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Via Roma, Cagliari	Viale Trieste, 159/3 Cagliari

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della controllante CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3 Cagliari.

### **Strumenti finanziari derivati**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società, presenta i requisiti di cui all'art.2497-sexies del c.c., ed è di fatto soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante.

In questo senso, l'Assemblea di CTM S.p.A nel mese di gennaio 2017 ha approvato il proprio piano strategico triennale che definisce le priorità, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'Azienda e delle partecipate per il triennio 2017-2019.

Nell'ambito delle priorità assume rilevanza l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL tramite Società Partecipate e controllate.

La strategia P8.S2 definisce nelle specifico le strategie del controllo della sosta per migliore sinergia con il TPL.

Nel triennio sono previste azioni volte allo sviluppo di azioni e progetti attuativi relativamente a:

1. P8.S2.A1 Organizzazione e verifica dei corridoi di traffico, sosta e TPL;
2. P8.S2.A2 Elaborazione di proposte per lo sviluppo di nuovi piani della sosta;
3. P8.S2.A3 Elaborazione di proposte per lo sviluppo di nuovi sistemi tariffari;
4. P8.S2.A4 Valorizzazione dei parcheggi in struttura integrati con reti TPL;

## 5. P8.S2.A5 Definizione di un sistema di ticketing integrato sosta-TPL.

Sono in fase di studio lo sviluppo dei processi realizzativi delle azioni indicate.

Con particolare riferimento alla priorità P8.S2.A2, Parkar, come indicato dal Socio, ha intrapreso un dialogo serrato col proprio Committente, al fine anche di definire le azioni finalizzate a realizzare le politiche finanziarie ed economiche opportune per determinare in modo prospettico la redditività idonea a soddisfare le strategie di sviluppo previste.

Con riferimento agli adempimenti pubblicitari definiti dalla norma, si comunica che gli stessi sono stati realizzati.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>B) Immobilizzazioni</b>	39.719.970	41.415.088
<b>C) Attivo circolante</b>	54.022.089	53.093.783
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	1.234.278	2.878.780
<b>Totale attivo</b>	94.976.337	97.387.651
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
<b>Capitale sociale</b>	24.529.000	24.529.000
<b>Riserve</b>	24.137.113	17.091.279
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	494.779	12.045.833
<b>Totale patrimonio netto</b>	49.160.892	53.666.112
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	3.406.516	3.443.791
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	8.333.397	9.285.271
<b>D) Debiti</b>	21.212.392	17.326.859
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	12.863.140	13.665.618
<b>Totale passivo</b>	94.976.337	97.387.651

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>A) Valore della produzione</b>	61.847.116	71.426.252
<b>B) Costi della produzione</b>	61.373.197	59.225.480
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	558.842	696.493
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-35.388	-91
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	502.594	851.341
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	494.779	12.045.833

### Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

#### Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Non sono state sostenute spese di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L. 179/2012, per la

qualifica di 'start-up innovativa'.

#### **Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015**

Non sono state sostenute spese di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

#### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che l'Azienda nel corso dell'esercizio 2018 non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 1.118,31 alla riserva legale;

€ 21.247,80 a nuovo.

#### **L'Organo Amministrativo**

#### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.